



Catania Metropolitana



Dissesto del Comune di Giarre, Barbagallo: "Passi verso la ripresa"

Il presidente del Consiglio comunale illustra le strategie per ricondurre le finanze alla normalità: "Approvata proposta di bilancio stabilmente riequilibrato, ora si attende solo l'ok da parte del Ministero. Siamo fiduciosi per un futuro politico e finanziario positivo"

GIARRE - A piccoli ma decisi passi, l'Amministrazione della città ionico-ctese sta intraprendendo il percorso per uscire dalla situazione di dissesto finanziario. Dichiarato nel 2018, si è trattato di un vero e proprio fardello per la comunità, sia per l'Ente che per i cittadini, essendo una situazione che non permette all'Istituzione il regolare svolgimento delle attività. Con conseguenze difficili sotto ogni punto di vista.

Oggi, però, dopo il lavoro degli ultimi mesi, culminato nel via libera da parte del civico consesso dell'ipotesi riequilibrata di bilancio, si attende dalle stanze romane del ministero dell'Interno il via libera all'uscita dalla si-

tuazione di default, dunque alla totale ripartenza del motore amministrativo.

È questo lo scenario che emerge dalla continua interlocuzione tra il sindaco, Leo Cantarella, l'assessore al Bilancio, Antonella Santonoceto, e l'esperto finanziario incaricato dal Comune, Letterio Lipari.

Per capire i dettagli della situazione politico-economica, il Quotidiano di Sicilia si è rivolto a Giovanni Barbagallo, presidente del locale Senato cittadino, secondo il quale "a quasi due anni dalle ele-

zioni amministrative, il Consiglio Comunale di Giarre ha fatto significativi passi in avanti verso la normalizzazione finanziaria dell'ente".

"Il civico consesso, un mese fa, ha approvato la proposta di bilancio stabilmente riequilibrato che ora attende la successiva approvazione prevista dalla legge da parte del ministero dell'Interno e della commissione competente", ha illustrato Barbagallo.

"Nonostante le numerose difficoltà affrontate e quelle che ancora ci attendono, siamo cautamente ot-

timisti. Questo ottimismo deriva dalla responsabilità e dalla dedizione che ogni membro del Consiglio - ha proseguito il presidente ai nostri microfoni - sia di maggioranza che di opposizione, ha dimostrato in questi anni per il bene della nostra comunità. Ogni decisione è stata presa con serenità e imparzialità, evitando influenze o pregiudizi politici".

"Sono fiducioso e ritengo che i nostri sforzi saranno premiati - conclude l'esponente politico -, permettendo a Giarre di avere un futuro politico e finanziario stabile".

Amedeo Barbagallo



Giovanni Barbagallo

ABUSI CONTRO GLI ANIMALI

Strage di gatti, oltre 50 avvelenati negli ultimi anni L'allarme dei cittadini: "Barbaria che va repressa"



È strage di gatti lungo il viale Aldo Moro a Giarre. Sarebbero almeno cinquanta i felini uccisi negli ultimi sei anni. A denunciare la mattanza gli abitanti di un condominio nelle cui vicinanze si è costituita da tempo la colonia di gatti non registrata. Prima l'improvvisa sparizione di alcuni gatti, poi il ritrovamento delle carcasse con i segni tipici dell'avvelenamento. Alcuni residenti, che da tempo si prendono cura dei piccoli animali, avrebbero più volte chiesto, invano, l'intervento della polizia municipale.

A raccogliere il loro grido di allarme è il presidente del Consiglio comunale Giovanni Barbagallo. "Questo ennesimo caso di violenza contro gli animali ci rattrista e ci indigna - com-

menta Barbagallo - L'uccisione di quei poveri gatti è un atto di crudeltà barbara che va duramente represso".

"Le istituzioni devono innanzitutto farsi carico della vigilanza nell'area in cui i fatti sono avvenuti, ma devono anche fare il massimo per individuare il colpevole o i colpevoli che si sono macchiati di questi spregevoli delitti. La legge - ricorda il presidente del Consiglio comunale - prevede pene

A breve installazione di telecamere per scoprire i responsabili dei delitti

severissime per chi commette abusi contro gli animali". Intanto, su richiesta di alcuni condomini verranno sterilizzate alcune gatte per limitare la proliferazione incontrollata. Altro obiettivo a breve termine sarà l'installazione di telecamere per consentire l'individuazione dei responsabili delle uccisioni.

"Nei prossimi giorni - conclude Giovanni Barbagallo - andrò personalmente a trovare i residenti per effettuare, insieme alle istituzioni preposte, un sopralluogo e per verificare le condizioni dell'area. Non mi fermerò finché i fatti del genere non diventeranno un lontano ricordo. Gli animali - conclude - vanno amati e non maltrattati o peggio uccisi".

ASSOCIAZIONE GUARDASTELLE

"Rosso la bottega dei bottoni"
Sabato in scena
al Duomo di Acireale



ACIREALE (CT) - La sera di sabato 2 settembre, nel cuore pulsante della città di Acireale, in Piazza Duomo alle ore 21:00, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Rosso: la bottega dei bottoni" dell'associazione Guardastelle.

Dopo i successi riportati in Sicilia, in Italia e in Svizzera la performance ideata dal team dell'associazione tornerà a casa. Guardastelle, infatti, è una realtà ben radicata nel territorio di Acireale, dove ha la sua sede e tiene corsi e laboratori teatrali.

Fin dalla sua nascita ha lo scopo di creare una società inclusiva in cui non ci sia più bisogno di parlare di inclusione non perché si ignorano le persone con disabilità, ma perché la disabilità, la diversità, entrano definitivamente a far parte di ciò che si considera normalità.

Scopo rappresentato al meglio da "Rosso: la bottega dei bottoni", una favola magica che racconta la bellezza della diversità, l'amore per il prossimo e i legami che si possono creare tra gli esseri umani.

Il senso profondo dello spettacolo è quello di promulgare una nuova dottrina esistenziale, nella quale il concetto di diversità lascia il passo a quello di unicità, che scuote lo spettatore inducendolo ad una riflessione intima, in un'atmosfera gioiosa e coinvolgente.

Lo spettacolo sarà presentato alla stampa unitamente dal sindaco di Acireale Roberto Barbagallo e dal presidente dell'associazione Guardastelle Paolo Filippini, venerdì 1 settembre presso la sala stampa del Palazzo di Città alle ore 10:30.

Mineo, transito vietato ai veicoli pesanti su ponte della Sp 182 per lavori strutturali

MINEO - In territorio di Mineo, con decorrenza immediata e a tempo indeterminato, totalmente vietato il transito ai veicoli di massa superiore a 3,5 tonnellate sul ponte n. 6 della S.p. 182 (al km 1+100) per motivi di sicurezza e in attesa di lavori strutturali sul ponte stesso.

L'ordinanza, emessa dalla Città metropolitana di Catania, vieta inoltre il transito su un tratto della stessa S.p. 182 (dall'intersezione con la S.p. 179 sino al km 2+100 in corrispondenza della S.B. 30), ad esclusione dei residenti e proprietari dei fondi latitanti la sede stradale, che potranno continuare a transitare ad una velocità massima di 20 km/h con mezzi di massa inferiore a 3,5 tonnellate.

I conducenti hanno l'obbligo di tenere un comportamento prudente in conseguenza della segnaletica verticale di prescrizione. Resta in vigore la precedente ordinanza che vieta il transito ai mezzi pesanti anche su un altro ponte della S.p. 182 (al km Km 4+850) ai confini con l'Ennese.



IL TUO QUOTIDIANO
SEMPRE IN TASCA

Scarica l'App su device
Apple e Android.

Sfoglialo ovunque.

tel. 095 372217

servizi@quotidianodisicilia.it

QdS

www.quotidianodisicilia.it